

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

PROGRAMMAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026



Introduzione

L'istituzione dei dipartimenti disciplinari è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, all'art. 7, che stabilisce la suddivisione del collegio dei docenti in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, nonché in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni. Questa struttura organizzativa permette di creare le premesse per un lavoro più coordinato e sereno durante l'anno scolastico. I dipartimenti sono organi deputati alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare, nonché alla diffusione interna della documentazione educativa. Il loro obiettivo principale è favorire lo scambio di informazioni, esperienze e materiali didattici tra i docenti, al fine di promuovere una comunicazione efficiente e funzionale al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto.

Normativa di riferimento

- Le otto competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente (D.M. 139/2007 all.2 [*Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione*] e Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018)[*competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*]
 - Gli Assi culturali (D.M.139/2007 All.1).[*In particolare quello storico-sociale che ha l'obiettivo di sviluppare nello studente la capacità di percepire gli eventi storici, di comprendere i concetti di continuità e discontinuità, di cambiamento e di diversità dei contesti storico-sociali, attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali differenti. Sviluppare il suo senso dell'appartenenza, la consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale, gli strumenti per comprendere il tessuto sociale ed economico del territorio, le regole del mercato del lavoro, le possibilità di mobilità*].
 - Le Linee guida per gli istituti tecnici e Regolamento su assetto dei licei (D.P.R.88,89 del 15/03/2010). Legge 107 del 13/07/2015.
 - La Nuova Riforma dei professionali (D.Lgs. 61 del 2017 e D. MIUR 92 del 2018).
 - Il DM n. 35/2020 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
-

Linee guida generali

Nel biennio, gli studenti si concentreranno su potenziare la comprensione della lingua italiana. Ciò comporterà la lettura, la comprensione e l'analisi di documenti e giornali su argomenti economico-giuridici, nonché la visione di video legati a problematiche economico-finanziarie. Inoltre, gli studenti potenzieranno le loro abilità di calcolo e si sottoporranno a prove trasversali da somministrare a dicembre e marzo. Saranno anche previste attività di recupero e approfondimento, in linea con i piani didattici.

Nel triennio, gli studenti analizzeranno testi economici-giuridici, in particolare il codice civile, la Costituzione e riviste specializzate. Saranno inoltre previste attività di recupero e approfondimento, colloqui multidisciplinari e la visione di video e/o film legati a problematiche economico-finanziarie. Gli studenti si sottoporranno anche a somministrazioni periodiche di test strutturati per acquisire la capacità di svolgimento degli stessi, propedeutica all'accesso all'università o al mondo del lavoro. Inoltre, si valorizzeranno le competenze legate all'uso della lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, in collaborazione con i colleghi di lingue straniere.

OBIETTIVI

Il Dipartimento ha definito una serie di obiettivi per perseguire una formazione completa e trasversale degli studenti. In particolare, si intende sviluppare l'identità personale degli alunni, favorendone la crescita come individui responsabili e consapevoli, capaci di partecipare in modo democratico e rispettoso alla vita della comunità scolastica e sociale.

Inoltre, si punta a educare gli studenti alla cultura d'impresa, stimolando l'utilizzo delle capacità logico-deduttive e delle conoscenze acquisite attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti. Si mira anche a sviluppare l'interesse verso le discipline professionalizzanti e l'ambiente lavorativo, nonché ad acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie.

Infine, si prevede l'assunzione di atteggiamenti responsabili e autonomi nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti e delle strutture scolastiche, attraverso la partecipazione attiva al dialogo educativo e la capacità di autocontrollo. Si mira anche a sviluppare la capacità critica degli studenti e a migliorare le loro abilità di rielaborazione critica del linguaggio specialistico.

STRATEGIE DIDATTICHE – ORGANIZZATIVE

L'azione didattica dovrà tendere a sviluppare negli allievi atteggiamenti di fiducia nelle proprie possibilità di riuscita e di successo, attraverso modalità relazionali e interventi rispettosi della loro individualità, dei loro ritmi e stili di apprendimento.

Al fine di costruire un ambiente di apprendimento e relazionale positivo si privilegeranno lezioni dialogate, attività di laboratorio ("learning by doing") e l'analisi di casi concreti; verrà proposto il lavoro di ricerca individuale e di gruppo, verranno attuati il Cooperative learning e il problem solving. Gli argomenti potranno essere introdotti

attraverso il Brainstorming o materiale che catturi l'interessi e stimoli la riflessione anche con approccio multi e inter disciplinare. Si cercherà di attuare un approccio induttivo con frequenti riferimenti al vissuto quotidiano, al fine di favorire la comprensione dei concetti teorici. A supporto delle spiegazioni, per semplificare o rafforzare i concetti saranno utilizzati schemi riepilogativi, mappe concettuali e schemi di sintesi. Nelle discipline aziendali si ricorrerà ad esercizi di tipo applicativo, al fine di consolidare le nozioni apprese e acquisire sicura padronanza dell'aspetto tecnico-pratico. Al fine di stimolare la motivazione per le discipline professionalizzanti e consentire un apprendimento in contesti delocalizzati saranno organizzate, visite guidate e sarà favorita la partecipazione degli studenti a percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO), a fiere, concorsi e gare. Nelle classi dei professionali, alla luce della Nuova riforma (D. Lgs.61/2017 e D. Miur 92/2018) le UDA, i compiti di realtà, le attività laboratoriali ed operative rappresenteranno gli strumenti metodologici privilegiati attraverso cui consentire agli studenti di conseguire le competenze programmate.

I docenti monitoreranno costantemente i livelli di apprendimento e attueranno itinerari compensativi per il recupero delle abilità non acquisite. Pertanto la programmazione disciplinare diventerà flessibile, con adattamenti e snellimenti degli argomenti in funzione del livello raggiunto dalla classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata, lezione interattiva, ricerca individuale e lavoro di gruppo, esercizi guidati, esercizi da svolgere in autonomia. esercitazioni in classe, laboratorialità (non solo come utilizzo dei laboratori, ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca), peer education (soprattutto nel lavoro di recupero), ripartizione del lavoro disciplinare annuale in unità di apprendimento, studio guidato, strategie induttive.

La programmazione delle singole discipline può subire nel corso dell'anno scolastico degli adattamenti in relazione alle esigenze didattiche del contesto classe

STRUMENTI DIDATTICI

Si prevede l'utilizzo di: libri di testo (cartacei o digitali), codice civile, dizionario giuridico-economico, modulistica aziendale, riviste, quotidiani, schede di approfondimento, presentazioni multimediali, videoproiettori, computer, lavagne tradizionali e interattive multimediali, sussidi audiovisivi, laboratori, video e altri materiali prodotti dal docente o reperiti in rete, piattaforme informatiche e software.

MODALITÀ DI RECUPERO PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ

L'attività di recupero e di potenziamento verrà attuata in via ordinaria durante il normale svolgimento dell'attività didattica, con interventi individualizzati o di gruppo, attraverso verifiche formative continue, l'analisi costante degli errori, il ripasso degli argomenti affrontati, esercitazioni in classe, correzione degli esercizi assegnati per casa, lavoro per gruppi, letture e discussioni di approfondimento, lavoro supplementare individuale, pause didattiche, e-learning e videolezioni Si ricorrerà, ove possibile, alle

attività di potenziamento previste nell'istituto. Se sarà necessario e se le circostanze lo consentiranno, verranno organizzati interventi didattici ed educativi in orario extrascolastico (sportelli didattici o altro). Le metodologie didattiche e l'articolazione delle attività di recupero saranno individuate dallo stesso Dipartimento e dai Consigli di Classe sulla base della natura delle carenze e delle difficoltà di apprendimento che gli alunni presenteranno; le attività possono essere rivolte anche a gruppi di alunni provenienti da classi diverse, secondo le necessità e le carenze da recuperare. È opportuno cercare soluzioni didattico - metodologiche alternative che aiutino effettivamente gli alunni in difficoltà a recuperare le carenze, puntando sull'essenzialità dell'insegnamento (nuclei fondanti delle varie discipline) e facendo leva anche sulla motivazione e su indicazioni specifiche di metodo di studio.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Agli studenti più interessati alla disciplina potranno essere assegnati ruoli di coordinamento nei lavori di gruppo; gli stessi potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso.

Inoltre, le eccellenze verranno valorizzate attraverso il loro coinvolgimento nelle manifestazioni o nei concorsi banditi a livello locale, regionale o nazionale.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Al fine di garantire una partecipazione attiva di tutti gli studenti alle attività scolastiche e considerata la possibile presenza di studenti con Bisogni educativi speciali o di studenti stranieri, si rende necessario programmare e attivare percorsi personalizzati capaci di rispondere non solo ai bisogni educativi correlati alla disabilità, ma anche a quelli derivanti dai DSA, dal disadattamento e dagli svantaggi culturali, familiari, linguistici e scolastici. I docenti curriculari definiscono insieme agli insegnanti di sostegno il Piano educativo individualizzato degli studenti con disabilità (per obiettivi minimi o differenziato) e attivano PDP per studenti con DSA o altri BES.

I docenti del dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito nel Piano annuale dell'inclusione, si impegnano allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

STUDENTI STRANIERI

Per gli studenti stranieri verranno adottate modalità operative che privilegino l'obiettivo della comunicazione in lingua italiana. Le verifiche dovranno tener conto delle competenze linguistiche acquisite e dovranno essere facilitate per contenuti e tempistica. La valutazione verrà effettuata sulla base di una griglia di valutazione adattata al caso specifico. Si valuteranno collegialmente in seno al consiglio di classe le specifiche situazioni.

VALUTAZIONE

Le attività didattiche riguardanti la valutazione, si svolgono nel rispetto del criterio di trasparenza, ossia gli insegnanti comunicano i risultati delle prove scritte e orali anche sulla base di opportune griglie e descrittori preventivamente concordati. Gli elementi fondamentali che concorrono alla valutazione delle verifiche periodiche degli

studenti sono: acquisizioni delle conoscenze, abilità linguistiche ed espressive, elaborazione dei contenuti appresi, autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.

Nella valutazione sommativa si terranno, inoltre, in considerazione i seguenti fattori: educazione al rispetto, impegno, motivazione, partecipazione, progressione rispetto al livello iniziale, capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con gli altri, metodo di studio, frequenza. Questi elementi, uniti alle verifiche periodiche sia scritte che orali, consentono un giudizio complessivo sulla preparazione acquisita, dal singolo studente e dalla classe, in un periodo determinato o raggiunta al termine dell'anno scolastico. Gli studenti saranno invitati a considerare la fase di valutazione non come un momento "isolato e penalizzante" ma come occasione per raggiungere un corretto criterio di autovalutazione.

Alla presente programmazione sono allegate le griglie di valutazione. Si rinvia alle griglie di valutazione previste all'interno delle UDA concordate in seno ai CdC, per le competenze raggiunte dagli studenti attraverso le stesse.

In riferimento agli alunni certificati DSA e BES, saranno personalizzati i necessari strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente, i tempi e le modalità di verifica, secondo quanto stabilito da ciascun consiglio di classe.

TEMPI, MODI E NUMERO DELLE VERIFICHE

Le verifiche saranno formative (per il controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommative (finalizzate alla valutazione periodica o finale dei risultati). Si prevedono simulazioni per la seconda prova degli esami di Stato per le classi quinte da tenersi, compatibilmente con altra attività didattiche, le ultime due settimane di febbraio e la prima settimana di maggio.

Tipologia delle prove: orali, scritte, pratiche-laboratoriali, compiti di realtà. Le prove scritte potranno consistere in prove strutturate, semi-strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, esercitazioni, relazioni a tema, prove in laboratorio con supporto informatico, verifiche teorico-pratiche, temi, tesine, mappe concettuali, studio di casi pratici e professionali. Potranno essere valutati lavori e produzioni svolte, anche a casa e/o in gruppo. Le verifiche potranno anche essere informali (colloqui, dibattiti, osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, partecipazione al dialogo educativo o a lavori di gruppo).

Negli esami integrativi e di idoneità si prevede un elaborato scritto per economia aziendale e colloquio orale per le altre discipline.

CURRICULUM VERTICALE DIP. SCIENZE SOCIALI
Traguardi formativi disciplinari (saperi essenziali)

NUCLEI FONDANTI

BIENNIO

Classe prima (ITE, ITT, IPA)

Materia: Economia Aziendale

L'azienda: definizione, caratteristiche e classificazioni
Calcoli percentuali e calcoli proporzionali
Sopracento e sottocento
Cenni su Imposte, tasse e contributi
Contratto di compravendita e imposta sul valore aggiunto
Le spese accessorie
Fattura ad una sola aliquota

Materia: Diritto ed Economia

Le norme giuridiche e le fonti del diritto
Soggetti del diritto
Stato: elementi costitutivi, forme di Stato e di Governo
Sistemi economici, soggetti economici, beni e bisogni

Classe seconda (ITE, ITT, IPA)

Materia: Economia Aziendale

Fattura a due o più aliquote
Strumenti di pagamento
Titoli di credito
Calcoli finanziari: interesse, sconto, montante, valore attuale

Materia: Diritto ed Economia

Costituzione: principi fondamentali
Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
I mercati e la moneta

I suddetti argomenti, pur avendo una funzione essenzialmente orientativa, sono da considerarsi propedeutici per eventuali riallineamenti di studenti provenienti da diverso indirizzo di studio. Lo studente dovrà evidenziare conoscenze adeguate ed un linguaggio giuridico economico appropriato. Ogni alunno dovrà concordare con l'insegnante della disciplina la modalità e la tempistica del piano di recupero.

TRIENNIO

Classe terza ITE

Materia: Economia aziendale A.F.M. e S.I.A.

La gestione dell'impresa: sistema del patrimonio e del reddito

Il sistema informativo e la contabilità generale: costituzione, operazioni di compravendita e le altre operazioni di gestione,

Materia: Economia aziendale R.I.M.

Sistema aziendale e sua organizzazione

La gestione delle aziende e i rapporti con l'estero

Il sistema del patrimonio e del reddito

Il metodo della partita doppia

Materia: Diritto A.F.M. R.I.M. e S.I.A.

Principi generali del diritto: soggetti e oggetti

I diritti reali

Le obbligazioni

Il contratto

La famiglia

Materia: Economia Politica A.F.M. R.I.M. e S.I.A.

Le scuole economiche

Gli operatori economici: domanda, offerta, prezzo

I tipi di mercato

Classe quarta ITE

Materia: Economia aziendale A.F.M. e S.I.A.

Le scritture di assestamento e chiusura in P.D.

Il bilancio secondo il codice civile in forma abbreviata di un'azienda individuale

La costituzione, la gestione e il bilancio in P.D. delle:

1. società di persone

2. società di capitale

La gestione delle risorse umane,

Magazzino e la gestione delle immobilizzazioni

Le scritture di assestamento e chiusura delle società

Materia: Economia aziendale R.I.M.

Le scritture di assestamento e chiusura in P.D.

Imprese societarie

Le funzioni del Bilancio d'esercizio

La normativa civilistica sul bilancio

La funzione del personale

Il concetto di marketing nazionale e internazionale

Gli elementi del marketing mix

Contratti e regolamenti internazionali

Trasporti internazionali e relative pratiche doganali

Materia: Diritto A.F.M. e S.I.A.

L'impresa e l'azienda

Le società di persone e di capitale

L'impresa e i contratti

L'impresa e il lavoro

Materia: Diritto R.I.M.

L'impresa e l'azienda
Le società di persone e di capitale
L'impresa e i contratti
L'impresa e il lavoro
Lo Stato Italiano e le organizzazioni internazionali

Materia: Economia Politica A.F.M. e S.I.A.

P.I.L., P.N.L., R.N.L.
La moneta e l'inflazione
Le banche e la Borsa
Le multinazionali

Materia: Economia Politica R.I.M.

La moneta e l'inflazione
Il sistema creditizio e bancario
I mercati finanziari
Le multinazionali
Le organizzazioni economiche internazionali
Il marketing

Classe quinta ITE**Materia: Economia aziendale A.F.M. e S.I.A.**

Il bilancio di un'azienda industriale
La riclassificazione degli schemi e l'analisi del bilancio
Il reddito fiscale
La contabilità dei costi
Il budget
Il marketing e il business plan

Materia: Economia aziendale R.I.M.

Il bilancio di un'azienda industriale
La riclassificazione degli schemi e l'analisi del bilancio
Il reddito fiscale
La contabilità dei costi
Il budget
Il marketing e il business plan nazionale e internazionale
Import export

Materia: Diritto A.F.M. e S.I.A.

Lo Stato e la Costituzione
Gli Organi Costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale, Magistratura.
La P.A. : organizzazione, atti e provvedimenti amministrativi
Il rapporto di pubblico impiego .

Materia: Diritto R.I.M.

Le fonti del diritto commerciale internazionale
I soggetti pubblici del commercio internazionale e i loro ruoli
I principali contratti internazionali
La tutela del consumatore e l'e- commerce

Materia: Economia Politica A.F.M. e S.I.A.

L'introduzione e la storia della finanza pubblica

Le spese, le entrate pubbliche
La spesa pubblica e la spesa sociale
Il Bilancio dello Stato
Il sistema Tributario Italiano

Materia: Economia Politica R.I.M.

La politica economica
La politica monetaria
Il commercio internazionale
La politica doganale
Sviluppo, sottosviluppo e globalizzazione

Classe quinta I.P.A.

Materia: Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari

La funzione logistica e la gestione delle scorte
L'organizzazione fisica e logistica del magazzino
Il sistema distributivo: funzioni, soggetti e canali di distribuzione
Il marketing ed i suoi strumenti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI DI **ECONOMIA AZIENDALE - E. A. E GEOPOLITICA - LOGISTICA MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

Elementi da valutare:

1. Conoscenza degli elementi caratteristici della disciplina
2. Capacità di applicazione delle regole e delle procedure
3. Capacità nella soluzione dei processi contabili, gestionali, organizzativi
4. Comprensione e uso del linguaggio specifico

Descrizione degli elementi di valutazione rilevati			Valutazione	Voto decimi	Voto 20esimi
*di2	Scritto	Orale			
E	Tutti i quesiti non presentano risposta	Rifiuto di essere sottoposto a verifica	Nulla senza elementi significativi	1-2	1-4
	Gran parte dei quesiti, presentano errori gravissimi o soluzioni completamente errate	Conoscenza nulla o quasi nulla negli argomenti proposti		3	6
D	Svolgimento di un limitato numero di quesiti Gravi mancanze od errori nello svolgimento dell'elaborato Numerosi errori in quasi tutto l'elaborato anche non gravissimi	Conoscenza frammentaria Non capacità di analisi di semplici problemi Scarsa padronanza della terminologia	Gravemente insufficiente	4	8
C	Superficialità nella analisi degli argomenti proposti Svolgimento solo parziale con elementi di scorrettezza procedurale e modesto livello di elaborazione Errori e/o imprecisioni in buona parte dell'elaborato	Conoscenza parziale dei contenuti Difficoltà a costruire in modo autonomo un processo logico di soluzione del problema Uso non corretto della terminologia	Insufficiente non grave	5	10
	Correttezza della analisi degli argomenti proposti Svolgimento adeguato con accettabile capacità di elaborazione Errori e imprecisioni	Conoscenza minima di quasi tutti gli argomenti proposti Capacità adeguata nella risoluzione di problemi semplici Esposizione con qualche imprecisione	Sufficiente	6	12

Descrizione degli elementi di valutazione rilevati			Valutazione	Voto decimi	Voto 20esimi
*di2	Scritto	Orale			
B	Svolgimento corretti di quasi tutti i temi proposti Soluzione tecnica degli esercizi proposti, tale da rilevare adeguate capacità Qualche errore e incertezze o imprecisioni	Conoscenza di quasi tutti gli argomenti richiesti Capacità nella risoluzione in modo autonomo dei problemi semplici Esposizione corretta	Discreto	7	14
	Svolgimento completo con rielaborazione di tutti gli argomenti Capacità nella risoluzione dei problemi complessi Nessun errore, qualche imprecisione	Conoscenza di tutti gli argomenti proposti Capacità e autonomia nella risoluzione dei problemi Proprietà di linguaggio	Buono	8	16
A	Conoscenza e rielaborazione con capacità di sintesi e analitica di contenuti, concetti e procedure Capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove Proprietà di linguaggio e scorrevolezza nell'esposizione	Conoscenza e rielaborazione con capacità di sintesi e analitica di contenuti, concetti e procedure Capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove Proprietà di linguaggio e scorrevolezza nell'esposizione	Ottimo	9	18
	Conoscenza e rielaborazione con capacità di sintesi e analitica di contenuti, concetti e procedure Capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove Proprietà di linguaggio e scorrevolezza nell'esposizione Costanza nei risultati	Conoscenza e rielaborazione con capacità di sintesi e analitica di contenuti, concetti e procedure Capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove Proprietà di linguaggio e scorrevolezza nell'esposizione Costanza nei risultati	Eccellente	10	20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI
DELLE DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE**

Griglia di valutazione prove orali e scritte primo biennio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI/SCRITTE (10/10)

		Descrittori	Punteggio	P. assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta e scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
	Organizzazio-ne del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
		Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	
		Argomentazione frammentata	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
Totale punti assegnati			Max 10/10	

N.B. Considerando l'eterogeneità delle prove di verifica, in particolare quelle scritte, si potranno adottare griglie più rispondenti alla loro specifica strutturazione. Copia di tali griglie saranno, di volta in volta, allegate agli elaborati. Il docente è libero di scegliere le prove di verifica più idonee a seconda degli argomenti e di ciò che s'intende accertare.

Griglia di valutazione prova orale e scritte - secondo biennio e quinto anno

	Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
I	2 – 3	Evidenza nessuna o irrilevante conoscenza dei contenuti	Non sa organizzare, esprimere o utilizzare le conoscenze acquisite;	Nessuna capacità di rielaborazione e interpretazione dei dati
II	4	Evidenza conoscenze molto scarse, lacunose, e spesso scorrette	Uso scorretto delle conoscenze acquisite, gravi errori nella esecuzione anche in compiti semplici, linguaggio generico	Evidenza gravi difficoltà nella rielaborazione e interpretazione dei dati
III	5	Evidenza conoscenze parziali, superficiali e frammentarie	Applica le conoscenze parzialmente, trascura aspetti rilevanti, linguaggio non sempre corretto e appropriato	Evidenza difficoltà e incertezza nella rielaborazione e interpretazione dei dati, necessita di guida frequente
IV	6	Evidenza conoscenze essenziali non approfondite, complete solo in alcune parti	Applica le conoscenze con sufficiente correttezza, esegue compiti semplici, ma compie errori in situazioni più complesse, linguaggio essenziale e semplici	Rielaborazione semplice di conoscenze basilari, formula valutazioni semplici e essenziali se guidato
V	7	Evidenza conoscenze generali, non sempre approfondite; articolate solo in alcuni contenuti	Applica le conoscenze con correttezza in situazione di media complessità, linguaggio adeguato e corretto	Rielaborazione coerente delle conoscenze, formula valutazioni corrette, ma parziali
VI	8	Articolate ed approfondite su numerosi contenuti, spesso ben organizzate	Applica le conoscenze con correttezza e competenza in compiti anche complessi; linguaggio specifico sempre appropriato	Rielaborazione personale e approfondita delle conoscenze, buone valutazioni critiche in autonomia
VII	9 - 10	Complesse, esaurienti, articolate, sino ad eccellenti, in ogni aspetto	Applica le conoscenze in autonomia ed anche con soluzioni personali in compiti complessi, usa con (piena) padronanza e disinvoltura linguaggio specifico (molto) articolato e fluido	Rielaborazione personale articolata e molto buone (eccellenti) valutazioni critiche in autonomia, capacità comparative in (molte) situazioni complesse

ALLEGATO 1:

PROGETTO materia alternativa IRC

La normativa che regola lo svolgimento dell'ora alternativa alla religione cattolica in Italia è principalmente stabilita dalla Legge 4 agosto 1985, n. 425, che ha modificato la Legge 20 marzo 1985, n. 121. Questa legge stabilisce le modalità per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche e il diritto degli studenti di optare per un'ora alternativa.

La legge non specifica i contenuti dell'attività alternativa, lasciando libertà alle scuole di organizzare corsi che possano includere educazione civica, temi di attualità, educazione alla legalità, e altro.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Le scuole devono inserire nel loro PTOF le attività alternative e il modo in cui intendono gestirle, definendo obiettivi e metodologie.

Ci sono diversi **riferimenti normativi e considerazioni pedagogiche** che valorizzano l'educazione civica come materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica, nell'ambito del piano dell'offerta formativa:

- Legge 92/2019: Questa legge ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica come materia obbligatoria in tutte le scuole. Essa sottolinea l'importanza di educare gli studenti ai diritti e doveri dei cittadini, all'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla partecipazione attiva. L'inclusione dell'educazione civica nel curriculum scolastico ufficiale ne riconosce l'importanza paritaria rispetto ad altre discipline.
- Legge 425/1985: La legge che disciplina l'insegnamento della religione cattolica stabilisce il diritto degli studenti di scegliere un'attività alternativa. L'educazione civica, essendo una disciplina che promuove valori civili e sociali, è perfettamente inserita nel contesto delle scienze sociali, senza offrire un vantaggio particolare rispetto all'insegnamento della religione.

Considerazioni Pedagogiche

- Parità di Valore: L'educazione civica e l'insegnamento della religione cattolica hanno entrambi un valore educativo significativo. L'educazione civica, in particolare, si concentra su competenze pratiche e sociali che sono essenziali per la vita quotidiana e per il funzionamento della democrazia, rendendola una scelta valida e appropriata.
- Non Costituisce un Vantaggio: Scegliere l'educazione civica non implica un vantaggio competitivo rispetto a chi sceglie di seguire l'insegnamento della religione cattolica. Entrambe le opzioni sono progettate per fornire agli studenti strumenti per comprendere e partecipare attivamente alla società, senza favorire un gruppo rispetto all'altro.
- Interdisciplinarietà: L'educazione civica si integra con altre discipline, incluse le scienze sociali, e contribuisce a una formazione integrata che prepara gli studenti a essere cittadini responsabili. Essa non è solo un'alternativa, ma una materia che arricchisce il curriculum scolastico nel suo insieme.

L'educazione civica come materia alternativa alla religione cattolica rispecchia i criteri previsti dalla normativa in diversi modi, contribuendo a formare cittadini consapevoli e responsabili. Ecco come l'educazione civica si allinea con ciascuno dei criteri:

Inclusività e Diversità: L'educazione civica affronta temi come i diritti umani, l'uguaglianza e il rispetto delle differenze culturali e sociali. Attraverso discussioni e attività, gli studenti apprendono l'importanza di rispettare e valorizzare le diverse identità e culture presenti nella società.

L'uso di casi studio e testimonianze dirette di diverse comunità favorisce un ambiente inclusivo, dove ogni voce è ascoltata e rispettata.

Sviluppo di Competenze Trasversali: L'educazione civica incoraggia gli studenti a analizzare le questioni sociali, politiche ed economiche, sviluppando il pensiero critico. Attraverso dibattiti e ricerche, gli studenti imparano a valutare informazioni e argomentare le proprie posizioni. Le attività di gruppo e le simulazioni di processi decisionali aiutano gli studenti a migliorare le loro capacità comunicative e relazionali, promuovendo l'empatia e la collaborazione.

Flessibilità e Adattabilità: L'educazione civica può essere adattata alle esigenze specifiche degli studenti, permettendo agli insegnanti di scegliere argomenti e metodologie che rispondano ai loro interessi e contesti. Per esempio, le discussioni possono focalizzarsi su questioni locali rilevanti per la comunità degli studenti.

L'insegnamento può includere attività differenziate, in modo che ogni studente possa progredire secondo il proprio ritmo e livello, garantendo un apprendimento significativo per tutti.

L'educazione civica rispecchia perfettamente i criteri di inclusività, sviluppo di competenze trasversali, flessibilità e chiarezza degli obiettivi. Questa materia non solo prepara gli studenti a diventare cittadini responsabili e impegnati, ma promuove anche un ambiente di apprendimento dinamico e rispettoso delle diversità, contribuendo così a formare una società più coesa e giusta.

- - -

La Direttiva europea 2016/2102 sottolinea l'importanza di formare cittadini informati e attivi, capaci di partecipare consapevolmente alla vita democratica. Il seguente programma contribuisce alla realizzazione di questi obiettivi, fornendo agli studenti la possibilità di esplorare temi come l'intelligenza artificiale, le monete elettroniche e la sostenibilità da un'ottica dell'impatto sociale e rispetto ai risvolti giuridici, in perfetta concordanza col piano dell'offerta formativa della nostra scuola.

Le tematiche scelte sono di grande attualità e rilevanza sociale, permettendo agli studenti di comprendere le dinamiche che influenzano la loro vita quotidiana e il futuro della società. Affrontare temi come l'intelligenza artificiale e le monete elettroniche prepara gli studenti a interagire in un mondo in rapida evoluzione.

La disciplina promuove il pensiero critico, l'analisi delle informazioni e il dibattito, competenze essenziali in un'epoca di sovrabbondanza informativa e fake news.

Educare alla partecipazione attiva nella comunità e alla responsabilità sociale è fondamentale.

Il programma incoraggia gli studenti a impegnarsi in attività di volontariato e a sviluppare un senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della loro comunità.

Programmazione di Insegnamento Alternativo alla Religione Cattolica

Istituto Tecnico Economico (ITE),

Istituto Tecnico Tecnologico (ITT),

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (IPA)

Obiettivi Generali

1. Sviluppare una consapevolezza critica su temi giuridici, economici e sociali contemporanei.
2. Promuovere la formazione di cittadini attivi e responsabili.

3. Approfondire la conoscenza delle nuove tecnologie e il loro impatto sulla società.
4. Stimolare il dibattito su argomenti di rilevanza attuale.

Metodologia - Lezioni frontali e discussioni in aula. - Lavori di gruppo e progetti interdisciplinari. - Utilizzo di risorse multimediali e tecnologie digitali. – relazioni di esperti

Valutazione - Partecipazione attiva alle lezioni e ai dibattiti. - Progetti di gruppo su temi specifici. - Valutazione di progetti realizzati.

Risorse - Testi di riferimento su educazione civica, diritto e economia. - Articoli e studi recenti su intelligenza artificiale e criptovalute. - Piattaforme online e corsi MOOC per approfondimenti.

Conclusione Il programma mira a fornire agli studenti strumenti critici per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, incoraggiando un approccio informato e responsabile verso le nuove tecnologie e le questioni civiche.